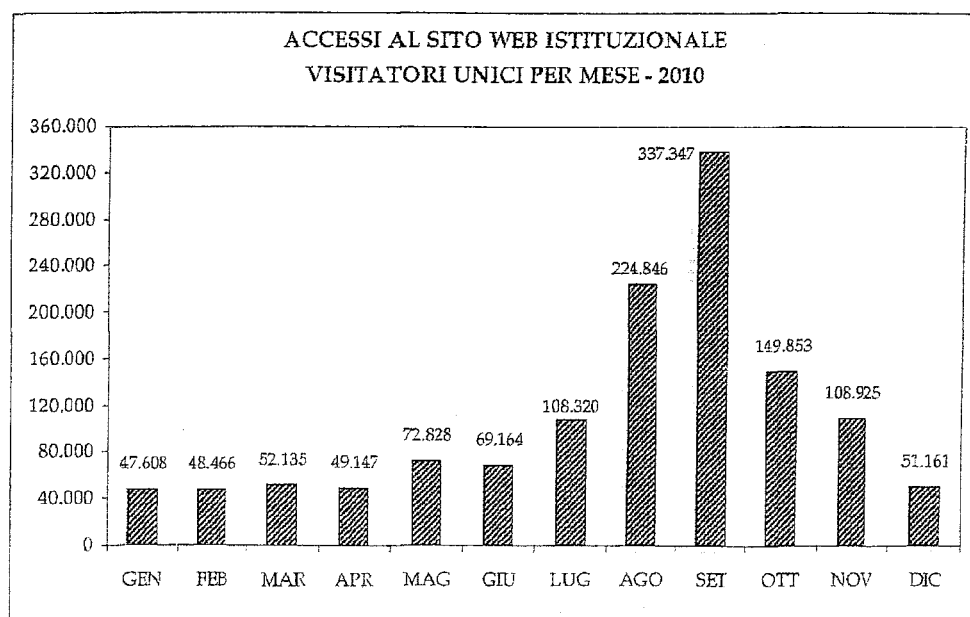


## 6) Sito web

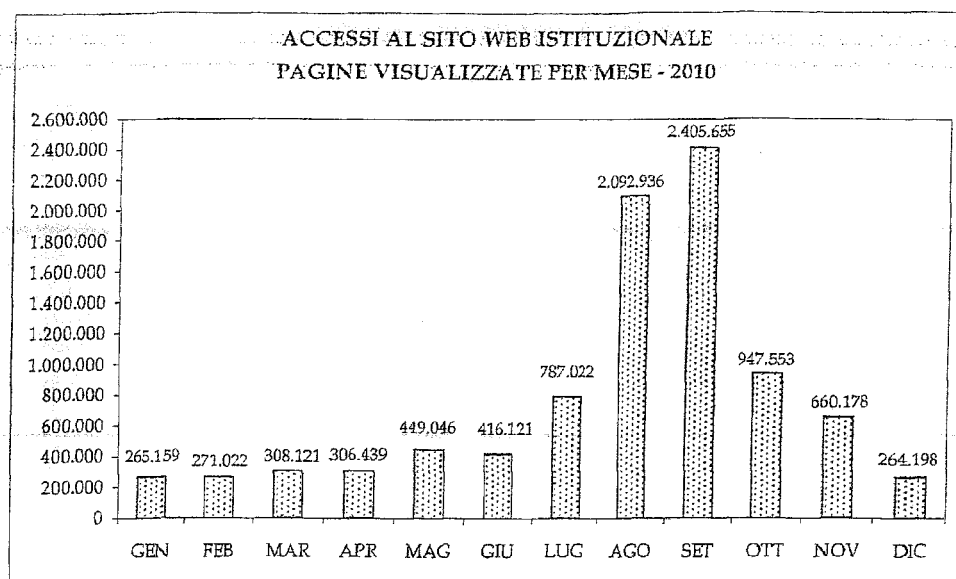
La Biennale Channel, nata per stimolare la creatività e favorire l'interesse per le arti contemporanee del pubblico più giovane, ha attirato fino a 30mila visitatori mensili, raddoppiati dal 2009, per 104mila pagine viste, con un incremento del 30% rispetto allo scorso anno. 5.315 gli utenti registrati, anch'essi raddoppiati dallo scorso anno, che - attraverso gli strumenti propri dei social network - hanno partecipato ai concorsi online, alle attività educational, alle discussioni intorno alle video-testimonianze di circa 300 protagonisti della Biennale, incrementati del 50% rispetto al 2009, nei settori dell'arte, dell'architettura, del cinema, della danza, della musica e del teatro.

Anche il sito istituzionale della Biennale ([www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)) ha raddoppiato i suoi visitatori rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 600mila visitatori mensili, per 3.500mila pagine viste, con un incremento del 52%.

Oltre 30mila le persone iscritte alla pagina di Facebook della Biennale. Creata nel 2009, è diventata rapidamente la seconda pagina in Italia nel settore "cultura" per numero di iscritti. 3.186 i Follower su Twitter; 535.753 è stato il numero di visualizzazioni totali dei video pubblicati sul canale Youtube della Biennale.



Graf. 9 – Accessi visitatori unici per mese nel 2010



Graf. 10 – Pagine visualizzate per mese nel 2010

## 7) Illustrazione grandi eventi Mostre e Festival e programmi di settore

In allegato l'illustrazione delle grandi Mostre e Festival realizzati nel 2010

## Altre informazioni

### Contenzioso, Fondo rischi e accantonamenti

Nel corso del 2010 è stata risolta in via transattiva la causa promossa nei confronti della Fondazione dall'ex responsabile organizzativo dei Settori Arti Visive e DMT. Nel corso dell'anno si è estinta anche la controversia relativa a competenze spettanti ad ex dipendenti dell'ente autonomo La Biennale di Venezia, a seguito del passaggio in giudicato della sentenza della Corte d'Appello di Venezia che confermava l'accoglimento dell'istanza dei ricorrenti. Tenuto conto delle spese legali e successive spese di recupero delle somme già erogate in caso di sentenza positiva in terzo grado sentiti i legali esterni incaricati dalla Fondazione, è stato ritenuto più conveniente non impugnare presso la Corte di Cassazione detta sentenza.

Alla fine dell'anno sono state avviate nei confronti della Fondazione le controversie da parte di due ex collaboratori che chiedono il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato. Nei primi mesi del 2011 la Fondazione è stata convenuta nella controversia promossa da due lavoratori impiegati da una ditta assegnataria di servizio nell'ambito della 53. Esposizione internazionale di Architettura (è quindi datore di lavoro diretto dei ricorrenti) per retribuzioni non percepite.

Il Fondo rischi ha visto pertanto nel corso dell'anno movimentazioni ordinarie rispetto alla verifica della sussistenza o meno di alcune poste e l'emergere di nuove, come meglio specificato nella nota integrativa.

### Informazioni su ambiente e sicurezza

La Biennale di Venezia svolge attività e servizi nel settore della cultura. In particolare le attività espositive ed artistiche sono legate alla organizzazione di eventi e spettacoli nel campo delle arti, architettura, cinema, teatro, musica e danza. L'organizzazione delle attività è demandata ai settori (Arti Visive e Architettura, Teatro Musica e Danza, Cinema e Archivio Storico delle Arti Contemporanee).

La Biennale di Venezia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali pone sempre maggior attenzione al miglioramento della qualità del servizio, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico.

In particolare sul tema "Sicurezza", la Biennale è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante l'assicurare ai propri dipendenti e al pubblico che partecipa agli eventi, le condizioni di massima sicurezza e la tutela della salute e dell'integrità fisica.

Per dare attuazione a tali principi e doveri, la società segue con scrupolo e attenzione il corretto rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza, ambiente, privacy e agibilità degli spazi espositivi.

Per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, la Biennale ha provveduto ad implementare e mantenere attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza d.l.s. 81/2008 ed a riorganizzare le proprie attività e le proprie funzioni ai sensi e d.lgs. 106/2009.

Sempre nel campo della sicurezza la Biennale pone particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione del servizio di sicurezza durante lo svolgimento delle attività istituzionali procedendo alla scrupolosa analisi circa l'ottenimento dell'agibilità degli spazi, che di volta in volta vengono allestiti e utilizzati per lo svolgimento delle attività espositive e alla corretta applicazione delle norme per la gestione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo.

Non si registrano casi di morti sul lavoro o incidenti gravi accorsi durante lo svolgimento delle attività.

Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti correlati all'informativa volontaria sulla Sicurezza è da evidenziare la pianificazione dei seguenti obiettivi, in parte già avviati nell'anno:

- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento delle aree espositive, delle infrastrutture e della nuova sede ad uso uffici;
- miglioramento e potenziamento dei sistemi di controllo e supervisione degli impianti presso le sedi espositive e le aree istituzionali;
- utilizzo di materiali allestitivi certificati ai sensi delle normative inerenti la sicurezza, antincendio;
- investimenti in nuove tecnologie per il controllo e monitoraggio degli impianti e dei sistemi di climatizzazione degli spazi e delle infrastrutture allestitive.

Data la tipologia di attività svolta e le caratteristiche delle infrastrutture e impianti utilizzati, la Biennale pone massimo impegno nella corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando le dovute attenzioni nella gestione della "raccolta differenziata" sia per le attività d'ufficio che nell'ambito di quelle espositive, ed in particolare:

- attenzione sempre crescente sull'impatto delle proprie attività nei confronti dell'inquinamento atmosferico, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettrici per il trasporto delle merci e dei visitatori all'interno delle aree espositive e studio di sistemi di produzione di "energia pulita" per le aree espositive;
- elaborazione di nuove procedure operative specifiche per la gestione dei rifiuti e massima attenzione sulla gestione operativa dei rifiuti anche mediante la creazione presso le aree espositive di "isole verdi" da mettere a disposizione anche delle ditte impegnate negli allestimenti per un controllo generale delle modalità di stoccaggio, differenziazione e conferimento a discarica autorizzata dei materiali.

Non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività, degli impianti o delle infrastrutture (né accertati né potenziali).

Per il rispetto della Privacy, la Biennale elabora un documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196 al fine di attestare che la Biennale si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

## Risultato del Bilancio 2010

La nota che segue riassume le risultanze dell'esercizio seguendo lo schema del conto economico riclassificato.

Nel 2010 i contributi pubblici complessivi per le attività correnti dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, sono stati pari a euro € 14.228.000 e quindi inferiori del 2,83% rispetto all'anno 2009. Va evidenziato che alla progressiva riduzione della contribuzione statale, la Regione Veneto ha partecipato alle attività con contributi diretti ammontanti a € 1.792.000 e quindi pari al 11,32% del valore complessivo dei contributi (MIBAC, Regione Veneto e Provincia di Venezia), aumentando il suo apporto del 4%. Va considerato che il contributo della Regione Veneto è stato decurtato della somma di euro 67.723 corrispondenti all'incasso netto della 12<sup>a</sup> Mostra Internazionale di Architettura del sabato 20 novembre, destinato dalla Biennale a favore degli interventi per fronteggiare la crisi causata dalla alluvione dello stesso mese.

Inoltre, in linea con l'esercizio 2009, il Ministero dell'Interno ha finanziato progetti per la gestione di servizi di sicurezza per un totale di € 1.100.000.

Le entrate proprie sono pari a euro € 10.035.935, pari a circa il 34,66% del Valore della produzione. Esse evidenziano uno straordinario successo per quanto riguarda la ricerca sponsorship, il fundraising e soprattutto gli incassi da biglietteria.

Rispetto all'anno precedente vi è un decremento delle entrate proprie pari al 29,20% e rispetto al 2008, anno omogeneo per attività, un incremento pari al 29,03%.

I costi operativi sono stati pari a € 26.231.287, inferiori rispetto al 2009 del 14%, e inferiori rispetto al 2008 (anno omogeneo) dell' 1%.

Dalla differenza tra Ricavi della produzione (€ 27.757.695) e Costi operativi (€ 26.231.287) deriva un margine operativo lordo pari a € 1.526.408, su cui gravano oneri netti per la gestione finanziaria pari a € 52.610, cifra superiore rispetto all'anno precedente per effetto del ritardato incasso di parte dei contributi pubblici.

Per contro sono state rinviate all'esercizio successivo operazioni di accensione di nuovi crediti bancari utili per una più equilibrata struttura di crediti e debiti e in particolare per una riduzione dei debiti verso fornitori.

Su questo margine sono presenti partite straordinarie nette positive pari a € 199.352 determinate principalmente da maggiori incassi per contributi pregressi (Vigilanza Antincendio 2008 e 2009) e verificate insussistenze di rischi.

Nel 2010 sono stati effettuati ammortamenti (esclusi gli Investimenti effettuati con Fondi della Legge Speciale e Finanziamento straordinario del Comune di Venezia) pari a € 1.620.083, inferiori del 12% rispetto agli ammortamenti del 2009 che erano pari a € 1.843.531.

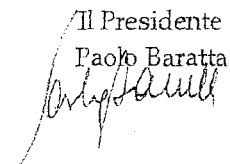
A seguito di questi risultati e decisioni, il risultato finale dell'esercizio risulta positivo e pari a € 53.066.

|            |                                                                               |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| 27.757.695 | RICAVI DELLA PRODUZIONE<br>Senza Siti - Legge Speciale e Fin. Comune VE       |
| 26.231.288 | COSTI OPERATIVI<br>(Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti) |
| 1.526.407  | MARGINE LORDO OPERATIVO                                                       |
| -1.620.083 | AMMORTAMENTI<br>Esclusi Amm.ti SITI - Legge Speciale e Fin. Comune VE         |
| 199.352    | PARTITE STRAORDINARIE                                                         |
| -52.610    | GESTIONE FINANZIARIA NETTA                                                    |
| 53.066     | UTILE D'ESERCIZIO                                                             |

Tab. 1 – Principali elementi del Conto Economico

In allegato alla presente Relazione sono raffigurati i principali indicatori finanziari ed economici.

  
Il Direttore Generale  
Andrea Del Mercato

Il Presidente  
Paolo Baratta  


## ALLEGATO 1

Illustrazione grandi eventi mostre e festival e programmi di settore

### La Biennale di Venezia

#### Attività 2010

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2010 tutte le attività programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto dal Sindaco di Venezia Giorgio Orsoni (vicepresidente, fino a marzo Massimo Cacciari), da Giuliano da Empoli (consigliere di designazione ministeriale), Amerigo Restucci (delegato dal Presidente della Provincia di Venezia) e Luca Zaia (Presidente della Regione del Veneto, fino a luglio il delegato Franco Miracco).

La Biennale ha organizzato a Venezia lungo tutto l'anno – nell'ambito dei diversi Settori artistici che ne caratterizzano l'attività pluridisciplinare – le seguenti manifestazioni: 7. Festival Internazionale di Danza Contemporanea (26 maggio-12 giugno) diretto da Ismael Ivo; 12. Mostra Internazionale di Architettura (29 agosto-21 novembre) diretta da Kazuyo Sejima; 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (1-11 settembre) diretta da Marco Müller; 54. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (24 settembre-2 ottobre) diretto da Luca Francesconi.

Nuove Attività permanenti si sono aggiunte nel 2010 a queste grandi manifestazioni. La nuova disponibilità in via permanente di sedi a Venezia (Ca' Giustinian con sede aperta alla città, Padiglione centrale e nuova biblioteca Asac ai Giardini, nuovo Padiglione Italia all'Arsenale), e il programma di investimenti e riqualificazione di tali strutture, hanno consentito la riconfigurazione delle Attività permanenti stesse, permettendo di comprendere più esattamente i loro sviluppi concreti.

Tra queste, le sempre più importanti attività Educational, nell'ambito delle quali è stato organizzato il Primo Carnevale dei ragazzi della Biennale – Il Giardino della Creatività (6-16 febbraio) al Padiglione centrale ai Giardini; l'Arsenale della Danza (18 gennaio-30 maggio); le mostre al Portego di Ca' Giustinian, quali La Biennale di Venezia 1979-1980. Il Teatro del Mondo edificio singolare. Omaggio ad Aldo Rossi (10 febbraio-31 luglio) e Biennale Works in progress. Undici anni: realizzazioni e progetti in corso (27 agosto – 20 dicembre).

## Risultati

In particolare il 2010 è stato un anno ricco di risultati positivi e di importanti miglioramenti strutturali, per il presente e il futuro della Biennale:

### Aumento del pubblico

La 12. Mostra Internazionale di Architettura People meet in Architecture (29 agosto-21 novembre 2010), diretta da Kazuyo Sejima, ha totalizzato 170.801 visitatori con una media giornaliera di oltre 2.000 visitatori, superando del 31% il precedente record di 129.323 ottenuto dalla Mostra 2008, e ottenendo così un risultato eccezionale per affluenza di pubblico. I giovani e gli studenti sono stati il 49% dei visitatori totali. Sono stati 24.864 i visitatori che hanno usufruito dei servizi e partecipato

alle Attività educational (con un incremento del 48% rispetto al 2008). Inoltre, oltre 1.500 persone sono state coinvolte in attività esterne preliminari alla Mostra.

Al successo di pubblico hanno contribuito due grandi progetti promozionali della Biennale:

Destinazione Biennale di Venezia. Universities meet in architecture, con 36 protocolli di intesa siglati con 21 Università italiane e 15 straniere, e 2.253 studenti universitari da tutto il mondo di cui 1307 dall'Italia e 946 dall'estero che hanno inserito questa modalità di visita all'interno del loro percorso formativo.

Le Facoltà hanno organizzato una visita della durata massima di tre giorni conclusasi con un seminario di circa due ore, in uno spazio messo a disposizione gratuitamente dalla Biennale con relative facilities tecniche. Il numero totale di seminari organizzati sono stati 22.

I Sabati dell'Architettura, apprezzato ciclo di incontri con i Direttori delle passate Biennali Architettura, che hanno attirato numerosissimi spettatori in larga parte giovani

Al successo hanno inoltre contribuito i vari Padiglioni nazionali e in particolare il Padiglione Italia all'Arsenale, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con il PaBAAC e curato da Luca Molinari, e il Padiglione Venezia ai Giardini - promosso dalla Regione del Veneto - che ha ospitato omaggi allo scultore Toni Benetton e all'architetto Toni Follina.

La 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (1-11 settembre 2010), diretta da Marco Müller, ha registrato 36.000 biglietti venduti, con un incremento del 13% rispetto alla 66. Mostra. Particolarmente importante l'aumento - rispetto al 2009 - degli accrediti Industry Trade (venditori e compratori, + 64%), che ha confermato il successo dell'Industry Office e dell'iniziativa collegata Digital Expo, con l'inedita presenza delle Film Commission regionali.

## **Miglioramenti strutturali delle Sedi**

Biblioteca della Biennale-ASAC. In occasione dell'apertura della 12. Mostra di Architettura (agosto 2010), è stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca della Biennale - ASAC, con i suoi 130 mila volumi, in un'ala completamente ristrutturata (1.400 m<sup>2</sup>) del Padiglione Centrale (Giardini). La realizzazione della Biblioteca fa parte della trasformazione del Padiglione centrale da edificio unicamente espositivo, a struttura polifunzionale aperta tutto l'anno. La riapertura della storica Biblioteca (istituita nel 1928) ha segnato anche il sospirato completamento dell'ASAC (l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale) e il suo ritrovato, pieno funzionamento, dedicato principalmente a Venezia. Ora è possibile consultare in maniera rapida i testi della Biblioteca nella nuova grande sala di lettura / incontri di 350 m<sup>2</sup>, circondata da uno spettacolare ballatoio su due livelli, con oltre 800 metri lineari di scaffalature, dove sono collocati gli oltre 130 mila volumi del fondo librario dell'ASAC. Al piano terra, in moderni armadi compattabili, trovano la loro collocazione i periodici.

Sala delle Colonne a Ca' Giustinian. Sempre in occasione della 12. Mostra di Architettura, è stata inaugurata la Sala delle Colonne (550 m<sup>2</sup>). È stato così completato il restauro di Ca' Giustinian, che ha acquisito ora la natura di centro polifunzionale in grado di accogliere Attività permanenti, diventando sempre più luogo aperto alla città, rivolto a iniziative culturali, mostre e incontri con autori. In particolare la Sala delle Colonne, contigua al primo piano nobile di Ca' Giustinian, è ora diventata uno spazio flessibile destinato a conferenze, meeting, workshop, mostre e alle attività di spettacolo dal vivo. Oltre al restauro degli elementi architettonici e artistici degli anni '30, sono

state realizzati importanti interventi strutturali e impiantistici, con l'installazione di sofisticati sistemi audio/video. Sono state oltre 1.500 le persone che hanno partecipato alle prime attività organizzate nei nuovi spazi.

Spazio-Laboratorio a Ca' Giustinian per Masterclasses. Al piano terra di Ca' Giustinian è stato realizzato il nuovo Spazio - Laboratorio Internazionale delle Arti. Qui si è tenuta la 1. Masterclass in Arti visive e Design, nell'ambito delle Attività Educational sostenute dalla Camera di Commercio di Venezia. La prima Masterclass, dal titolo Dal Cinema la lampadina per l'Architettura, ha avuto come docente l'artista e progettista Mario Nanni, e si è svolta dal 22 al 26 novembre e dal 13 al 17 dicembre 2010. Rivolta a laureandi, laureati delle Università Veneziane e dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, oltre che a lavoratori e imprese veneziane, la Masterclass che ha coinvolto 16 allievi di età varia tra i 20 e i 49 anni, ha visto lo sviluppo di progetti per la produzione di originali oggetti di design, pezzi unici progettati grazie alla collaborazione tra giovani creativi guidati da Mario Nanni. La Masterclass ha presentato i progetti e prototipi nello spazio del Laboratorio fino all'8 marzo 2011.

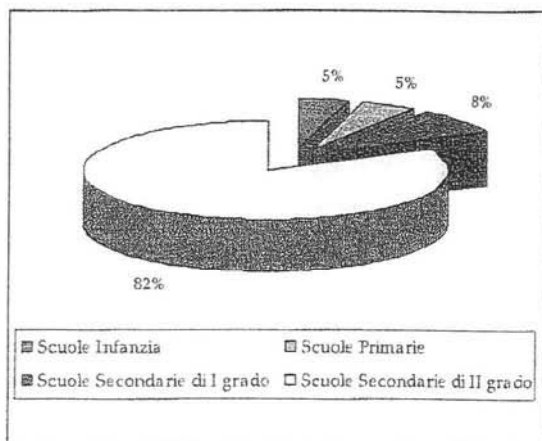
### Attività permanenti

Attività Educational. L'offerta Educational della Biennale, sostenuta dalla Camera di Commercio di Venezia, si rivolge a gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, famiglie, professionisti, aziende, esperti, appassionati, attraverso progetti, laboratori, percorsi guidati. Nel 2010 l'attività Educational ha registrato risultati sempre più importanti, coinvolgendo giovani e studenti delle scuole – in particolare della Regione Veneto - di ogni ordine e grado. Sono stati 24.864 i visitatori della 12. Mostra di Architettura che hanno usufruito dei servizi e partecipato alle attività Educational (con un incremento del 48% rispetto al 2008), di cui 18.348 studenti.

Studenti che hanno usufruito delle attività educational:

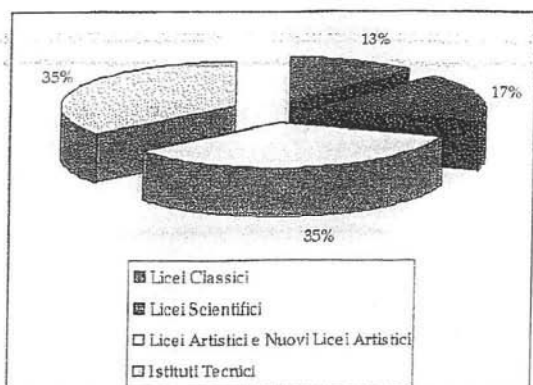
- 13.887 studenti delle scuole secondarie di II grado pari al 76 %
- 2.569 studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado pari al 14 %
- 1.892 studenti delle università pari al 10 %

Istituti scolastici che hanno visitato la Mostra sono stati 292 di cui:  
263 provenienti dall'Italia e 29 dall'Estero.



Graf. 1 Analisi dei gradi degli Istituti scolastici italiani che hanno visitato la Mostra





Graf. 2. Analisi delle Scuole Secondarie di II grado italiane che hanno visitato la Mostra

Sono state 655 le presenze agli incontri divulgativi organizzati in diverse sedi decentrate. Anche nel 2010 la Biennale ha potuto mettere in campo 40 mediatori culturali che hanno assistito il pubblico nelle due sedi di mostra. Per la prima volta quest'anno è stato organizzato il Vaporetto della Creatività. Il servizio di navetta gratuito - dalla stazione ai Giardini e viceversa - ha registrato un totale di 3.500 studenti provenienti da 55 diversi istituti scolastici.

Importanti risultati hanno conseguito anche le attività Educational realizzate nell'ambito dei Festival di spettacolo dal vivo, sia presso le sedi della Biennale che presso gli istituti scolastici, con ampia presenza di studenti e insegnanti.

A queste attività multidisciplinari hanno partecipato 36 Istituti Scolastici provenienti dal Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Lombardia.

### 1. Carnevale dei Ragazzi.

Dal 6 al 16 febbraio 2010 si è svolto ai Giardini, al Padiglione Centrale, il primo Carnevale dei Ragazzi, iniziativa Educational della Biennale che ha proposto ogni giorno 3 laboratori scolastici, 12 percorsi educational, 15 laboratori aperti a tutti, visite libere, sempre con attività aperte. Un Carnevale nel segno della qualità, con il Padiglione Centrale - 2.000 mq. di area gioco - riscaldato per l'occasione, con bookshop, caffetteria e biblioteca aperti, nursery compresa. Durante il Carnevale, 10mila visitatori hanno affollato il Padiglione, mentre 2mila sono stati gli alunni iscritti ai laboratori provenienti da 105 classi.

Dal 26 febbraio all'8 marzo 2011 si è tenuto il secondo Carnevale dei Ragazzi, intitolato Il Giardino della Creatività tra i Paesi delle Meraviglie, a concorrere al quale sono stati invitati i Paesi esteri, e di cui è stata ottenuta la disponibilità di ben 4 con l'apertura straordinaria del Padiglione Olandese.

### Mostre al Portego di Ca' Giustinian.

Un programma di mostre è stato realizzato al pianoterra di Ca' Giustinian (Portego), consentendo anche la valorizzazione e fruizione dei materiali dell'ASAC. A gennaio 2010 è stata ospitata una selezione di foto e video dei concorsi online organizzati attraverso il sito web Biennale Channel. Si è tenuta quindi dal 10 febbraio al 31 luglio la mostra *La Biennale di Venezia 1979-1980. Il Teatro del Mondo edificio singolare. Omaggio a Aldo Rossi*, curata da Maurizio Scaparro. Contestualmente all'inaugurazione della Sala delle Colonne, si è aperta a fine agosto la mostra *Biennale Works in progress*. Undici anni: realizzazioni e progetti in corso, ricognizione completa del programma di recupero delle proprie strutture attuato in questi anni dalla Biennale.

**Arsenale della Danza (18 gennaio-30 maggio 2010)**

Nato dalla volontà di incentivare le energie creative delle nuove generazioni, l'Arsenale della Danza, diretto da Ismael Ivo, a un anno dalla sua istituzione ha precisato la sua fisionomia come centro di alta formazione nella danza contemporanea e spazio polifunzionale di produzione artistica, un cantiere di lavoro aperto al confronto tra la danza e le altre discipline - dal teatro alle arti visive e all'architettura, dalla drammaturgia alla scenografia - dove i giovani selezionati provenienti da tutto il mondo diventano attori del processo di creazione coreografica in tutti i suoi aspetti, fino al confronto finale con il pubblico internazionale della Biennale. Diretto da Ismael Ivo e svoltosi al Teatro Piccolo Arsenale dal 18 gennaio al 30 maggio, l'Arsenale della Danza è stato destinato a giovani danzatori con una solida formazione e un'esperienza già acquisita, che volessero perfezionarsi nel campo della danza contemporanea professionale.

Grandi danzatori e coreografi di tutto il mondo - tra cui Francesca Harper, Ryuzo Fukuhara, Daniel Léveillé, Yasmeen Godder - sono diventati insegnanti per 20 danzatori fra i 18 e i 29 anni di età, cui è stato dedicato un ciclo di Masterclass nell'arco di venti settimane, senza interruzione.

Engage yourself è il concetto attorno a cui si è costruita l'intera architettura formativa dell'Arsenale della Danza.

Le selezioni 2010 si sono svolte attraverso due audizioni: a Vienna, in collaborazione con il Festival ImPulsTanz, e a Venezia. Dopo il successo di The Waste Land della scorsa stagione, anche quest'anno il corso di studi si è concluso con la creazione di uno spettacolo sotto la guida coreografica di Ismael Ivo, Oxygen, che ha aperto il 7. Festival Internazionale di Danza Contemporanea il 26 maggio.

Fra le attività correlate all'Arsenale della Danza, il programma Open Doors (porte aperte) ha offerto l'opportunità a studenti, professionisti, studiosi e appassionati del settore di partecipare gratuitamente sia a lezioni di storia della danza, sia alla presentazione delle Masterclass, con il coinvolgimento, tra gli altri, di studenti e allievi di scuole di danza provenienti dal territorio della Regione del Veneto. Al termine di ciascuna Masterclass si è tenuta una presentazione al pubblico del lavoro svolto. Le sette presentazioni si sono svolte col seguente calendario: 29 gennaio, 13 e 26 febbraio, 12 e 20 marzo, 2 e 10 aprile, sempre alle ore 18.

L'Arsenale della Danza ha inoltre portato la sua attività oltre Venezia con gli appuntamenti che vanno sotto il nome di Out doors.

Il 27 febbraio a Ismael Ivo, al Padiglione La Ronda della Fortezza da Basso di Firenze, è stato consegnato del Premio Danzainfiera - L'Italia che danza, che ha riconosciuto al settore Danza della Biennale e al suo direttore Ivo di aver contribuito alla crescita della danza e della cultura italiana nel mondo. Il 13 e 14 marzo l'Arsenale della Danza ha partecipato con il direttore Ivo ad un laboratorio-spettacolo insieme ad altri danzatori locali presso il Teatro Fraschini di Pavia nell'ambito della Maratona della Danza, manifestazione non stop con lezioni, conferenze, eventi dedicati alla danza. Il 16, il 17 e 18 aprile i danzatori dell'Arsenale della Danza hanno tenuto una residenza coreografica di tre giorni, realizzata nel ridotto del Teatro Verdi di Padova e al Centro Culturale Altinate San Gaetano. La residenza si è conclusa con una sessione per il pubblico nell'ambito di Prospettiva Danza Teatro 2010, rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova. Nello stesso ambito e in collaborazione con l'Orchestra di Padova e del Veneto, il 17 maggio l'Arsenale della Danza al Bastione Alicorno di Padova ha presentato un estratto di Oxygen.

Infine, quale novità Educational per l'Arsenale della Danza 2010, gli studenti delle lauree specialistiche dell'Università IUAV di Venezia hanno avuto l'opportunità di partecipare alle attività formative del Settore Danza, con un laboratorio curato dal direttore Ivo. Il Laboratorio ha previsto la partecipazione di 12 studenti, con compiti di assistenza alla regia e alla coreografia, assistenza alla scenografia e di elaborazione video e fotografica.

## 7. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Il 7. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, intitolato *Capturing Emotions* e diretto da Ismael Ivo, si è svolto tra il 26 maggio e il 12 giugno con successo di pubblico e una qualificata e ampia presenza di stampa e operatori italiani e internazionali.

Numerosi spettatori hanno affollato in 18 giorni, dal 26 maggio al 12 giugno, il fitto cartellone di 40 spettacoli, con una media di 3 spettacoli al giorno, dal Teatro Malibran alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, dal Teatro alle Tese al Teatro Piccolo Arsenale e alle Tese delle Vergini, dal Teatro Fondamenta Nuove fino alla terraferma, con il Teatro Toniolo di Mestre. Il pubblico ha partecipato attivamente anche a tavole rotonde, conferenze e incontri organizzati nella sede storica della Biennale, Ca' Giustinian, punto di incontro per le attività del Festival.

Il programma artistico è stato realizzato grazie all'attivazione di importanti collaborazioni e supporti istituzionali dall'estero.

La prima settimana, dedicata alla danza contemporanea canadese, è stata realizzata con il supporto e la collaborazione di Canada Council for the Arts e Conseil des Arts et del Lettres du Québec, e ha visto la partecipazione di 6 compagnie tra cui Les Grands Ballets Canadiens de Montréal, Compagnie Marie Chouinard, Daniel Leveillé Danse.

Il programma della seconda settimana, incentrato sulla danza contemporanea australiana, è stato realizzato con il sostegno dell'Australia Council for the Arts, con la partecipazione di 5 compagnie (Sydney Dance Company, Chunky Move, Splintergroup, Ros Warby, MAU).

La terza settimana ha presentato alcune novità a livello europeo, e altre autorevoli presenze internazionali. Da segnalare le nuove produzioni di Cristina Caprioli e Virgilio Sieni, entrambe realizzate nell'ambito del progetto ENPARTS, finanziato dalla Commissione Europea, di cui la Biennale è leader.

Un grande successo si è inoltre registrato per la *Marathon of the Unexpected*, la non-stop dedicata a nuove proposte coreografiche selezionate da Ismael Ivo attraverso un concorso gestito tramite il sito web di Biennale; il 12 giugno quasi 500 persone hanno assistito al Teatro Piccolo Arsenale a 21 spettacoli brevi (12 – 15 minuti ciascuno) di autori giovani e meno conosciuti. Alla serie di appuntamenti va aggiunta la particolarmente riuscita cerimonia di consegna del Leone d'Oro a William Forsythe e del Leone d'Argento al Performing Arts Research and Training Studios (P.A.R.T.S.) di Anne Teresa de Keersmaecker al Teatro Piccolo Arsenale il 5 giugno.

“Uno dei momenti più forti della Biennale resterà l'incontro pubblico con l'americano William Forsythe, premiato con il Leone d'oro alla carriera”, ha sostenuto il quotidiano belga “Le Soir”. Il “Wall Street Journal” ha segnalato il 7. Festival fra gli appuntamenti internazionali (unico per l'Italia) da seguire. Anche *Le Figaro*, *Le Monde*, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Sueddeutsche Zeitung*, *L'Avenir*, *De Morgen*, *BBC World* hanno segnalato o dedicato servizi agli avvenimenti del Festival.

## 12. Mostra Internazionale di Architettura

La 12. Mostra Internazionale di Architettura si è svolta dal 29 agosto al 21 novembre 2010 ai Giardini e all'Arsenale (vernice 26-27-28 agosto), nonché in vari luoghi di Venezia.

Dopo una serie di Biennali affidate a eminenti critici o storici, questo Settore è stato nuovamente affidato a un architetto, **Kazuyo Sejima**. Prima donna a dirigere la Biennale Architettura, il 17 maggio 2010 Sejima è stata insignita del prestigioso Pritzker Architecture Prize (insieme a Ryue Nishizawa).

«Abbiamo voluto una Mostra che tornasse a parlarci dell'architettura come arte indispensabile per l'organizzazione della vita civile – ha sottolineato Paolo Baratta – e per la realizzazione di una

civiltà che indirizza l'uomo nelle sue relazioni con gli altri. Sejima ci ha offerto una mostra nella quale si sollecita la sensibilità di ciascuno di noi allo spazio in cui viviamo, di noi architetti ma anche e soprattutto committenti privati e pubblici chiamati a maturare aspirazioni e domande più qualificate. Una mostra rivolta agli studiosi e agli studenti, ma anche al grande pubblico accorso come non mai».

«Questa mostra mi ha dato quello che spero abbia offerto anche agli altri, ovvero la possibilità di aprire l'architettura a nuovi punti di vista sulle modalità di relazione tra le persone – ha affermato Kazuyo Sejima -. Il processo di costruzione di questa Biennale è stata anche una traduzione pratica del titolo *People meet in architecture*».

La Biennale Architettura 2010 ha visto la partecipazione di 53 Paesi e 20 Eventi collaterali promossi da enti e istituzioni internazionali e organizzati in diverse sedi a Venezia e fuori Venezia.

Successo ha riscosso anche il Padiglione Italia organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con il PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, e curato da Luca Molinari. Il Padiglione Venezia ai Giardini - promosso dalla Regione del Veneto e il Comitato regionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Toni Benetton - ha ospitato un doppio omaggio allo scultore Toni Benetton e all'architetto Toni Follina, in una mostra a cura di Carlo Sala e Nico Stringa.

Destinazione Biennale di Venezia. *Universities meet in architecture*. La Biennale si è arricchita quest'anno del progetto rivolto ad Università e Istituti di formazione: sono stati siglati 36 protocolli di intesa con 21 Università italiane e 15 straniere dei seguenti paesi: Austria, Germania, Grecia, Irlanda, Olanda, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Ungheria, USA. 2.253 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca. In totale sono state organizzate dalle Facoltà partecipanti 22 attività tra seminari, workshop e allestimenti.

I Sabati dell'Architettura. Apprezzato dal pubblico il ciclo di incontri con i direttori delle passate edizioni della Biennale Architettura che si sono svolti durante tutta la Mostra ai Giardini e all'Arsenale, attirando numerosi spettatori in larga parte giovani e studenti. La rassegna si è conclusa al Teatro alle Tese all'Arsenale, in una grande cornice di pubblico, con l'incontro tenuto da Kazuyo Sejima sul tema *People meet in architecture*, che ha visto la partecipazione del Presidente Baratta e tre dei partecipanti della 12. Mostra: Antòn Garcia-Abril, Christian Kerez e Hans Ulrich Obrist.

Il catalogo è stato realizzato da Marsilio Editori. L'offerta editoriale si è arricchita quest'anno di iBiennale, la prima applicazione iPad dedicata alla Biennale, catalogo esteso ed interattivo della Mostra realizzato in partnership con Marsilio Editori e Log607. L'applicazione, che ha esteso da pochi giorni la possibilità di fruizione anche ad iPhone e iPod touch, è stata scaricata da oltre 8.000 persone di cui circa il 55% in Italia, l'8% in Olanda, il 7% negli Stati Uniti, il 4% in Spagna. Dopo la Mostra di Architettura si prefigurano soluzioni digitali anche per le altre edizioni della Biennale.

La 12. Mostra Internazionale di Architettura è stata realizzata anche con il sostegno di Telecom Italia, Foscarini, Vela-Hello Venezia, Micromegas, Consorzio Venezia Nuova, Adecco, Moroso, Volume.

## 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Müller, ha avuto luogo dall'1 all'11 settembre 2010 al Lido di Venezia, utilizzando le sale del Palazzo del Cinema, del

PalaLido, del PalaBiennale e del Palazzo del Casinò, proseguendo nel ridisegno logistico di riqualificazione permanente dei luoghi, in vista del nuovo Palazzo, anche nel secondo anno di coesistenza del cantiere.

Inaugurata alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, con il film *Black Swan*, scritto e diretto dal regista statunitense Darren Aronofsky, la Mostra di Venezia si è confermata manifestazione sempre più rilevante nel panorama internazionale, attenta alla scoperta delle cinematografie emergenti, sensibile ai nuovi talenti, e al contempo forte di un solido rapporto con la migliore produzione di tutto il mondo.

Fra gli 86 nuovi lungometraggi delle sue sezioni ufficiali, la 67. Mostra ne ha presentato ben 82 in prima mondiale.

La 67. Mostra ha registrato 36.000 biglietti venduti, con un incremento del 13% rispetto alla precedente edizione. Significativa anche la crescita degli acquisti via Internet (11.607), arrivati a un terzo del totale e destinati a lievitare ancora in futuro. Il numero degli accreditati è stato 8.239 (con un aumento del 7,5%). I giornalisti accreditati sono stati 3.505. Gli articoli relativi alla Mostra pubblicati sui maggiori quotidiani e riviste sono stati 4.780 solo durante i giorni della Mostra. Particolarmente importante l'aumento - rispetto al 2009 - degli accrediti Industry Trade (venditori e compratori, + 64%), che ha confermato il successo dell'Industry Office e dell'iniziativa collegata Digital Expo, con l'inedita presenza delle Film Commission regionali.

Alla 67. Mostra la sezione Orizzonti – creata nel 2004 e dedicata alle “nuove tendenze” del cinema mondiale – ha compiuto una svolta importante, rafforzandosi e aprendosi e a tutte le opere “fuori formato” (dunque - con una gamma diversa - anche ai film brevi), con un più ampio e dinamico sguardo verso le vie nuove dei linguaggi espressivi che confluiscono nel cinema.

Il Leone alla Carriera della 67. Mostra è stato attribuito al regista e produttore asiatico-hollywoodiano John Woo - uno tra i maggiori innovatori del linguaggio cinematografico contemporaneo.

La Giuria internazionale del Concorso di Venezia 67., presieduta dal regista statunitense Quentin Tarantino, ha assegnato il Leone d'Oro per il miglior film a *Somewhere* di Sofia Coppola (Usa); il Leone d'Argento per la migliore regia a Álex de la Iglesia per il film *Balada triste de trompeta* (Spagna, Francia); il Premio Speciale della Giuria a *Essential Killing* di Jerzy Skolimowski (Polonia, Norvegia, Ungheria, Irlanda); la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Vincent Gallo nel film *Essential Killing* di Jerzy Skolimowski (Polonia, Norvegia, Ungheria, Irlanda); la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Ariane Labed nel film *Attenberg* di Athina Rachel Tsangari (Grecia); il Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Mila Kunis nel film *Black Swan* di Darren Aronofsky (Usa); l'Osella per la miglior fotografia a Mikhail Krichman per il film *Ovsyanki* (Silent Souls) di Aleksei Fedorchenko (Russia); l'Osella per la migliore sceneggiatura a Álex de la Iglesia per il film *Balada triste de trompeta* di Álex de la Iglesia (Spagna, Francia); il Leone Speciale a Monte Hellman.

La Giuria della sezione Orizzonti, presieduta dall'artista e regista iraniana Shirin Neshat, ha assegnato il Premio Orizzonti (riservato ai lungometraggi) a *Verano de Goliat* di Nicolás Pereda (Messico, Canada); il Premio Speciale della Giuria Orizzonti (riservato ai lungometraggi) a *The Forgotten Space* di Noël Burch e Allan Sekula (Olanda, Austria); il Premio Orizzonti Mediometro a *Tse (Out)* di Roe Rosen (Israele); il Premio Orizzonti Cortometraggio a *Coming Attractions* di Peter Tscherkassky (Austria); la Menzione Speciale a Jean Gentil di Laura Amelia Guzmán e Israel Cárdenas (Repubblica Domenicana, Messico, Germania). Il Venice Short Film Nominee for the European Film Awards è andato a *The External World* di David Oreilly (Germania).

La Giuria di Controcampo Italiano, presieduta dall'attore Valerio Mastandrea, ha assegnato il Premio Controcampo Italiano a *20 sigarette* di Aureliano Amadei (Italia) e una Menzione Speciale

all'attore Vinicio Marchionni nel film *20 sigarette*. La Giuria del "Premio Luigi De Laurentiis" per un'opera prima, presieduta dal regista Fatih Akin, ha assegnato il premio al film *Cogunluk* (Majority) di Seren Yüce (Turchia). Il Premio Persol 3-D per il più creativo film 3-D stereoscopico dell'anno è andato ad *Avatar* di James Cameron (Usa, Regno Unito) e a *Dragon Trainer* (How to Train Your Dragon) di Chris Sanders e Dean DeBlois (Usa). Il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2010 a Mani Ratnam, il Premio L'Oréal Paris all'attrice Vittoria Puccini.

È stata dedicata al cinema comico italiano, e in particolare ai suoi protagonisti (e in particolare ai grandi dimenticati), la retrospettiva della 67. Mostra, intitolata *La situazione comica (1937-1988)*, curata da Marco Giusti, Domenico Monetti e Luca Pallanch, che ha visto la proiezione di una trentina di opere dagli anni '30 ai pieni anni '80. È stata realizzata dalla Biennale in coproduzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, ente deputato alla promozione e preservazione del patrimonio cinematografico italiano, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A 10 anni di distanza dalla scomparsa di Vittorio Gassman, la Biennale e la Mostra hanno reso omaggio a una delle più straordinarie personalità del cinema italiano con un programma speciale, che ha previsto la proiezione in prima mondiale in Sala Perla l'1 settembre (giorno della nascita di Gassman) di Vittorio racconta Gassman, una vita da Mattatore (80'), "film-confessione di Vittorio Gassman" ricchissimo d'inediti, realizzato da Giancarlo Scarchilli con la collaborazione di Alessandro Gassman; ha previsto inoltre la proiezione all'Arena di Campo San Polo il 31 agosto della versione restaurata di *Profumo di donna* (1974) di Dino Risi, con Vittorio Gassman (Premio miglior attore a Cannes e David di Donatello), Alessandro Momo e Agostina Belli, nella versione approntata dalla Cineteca Nazionale.

Hanno costituito come di consueto parte integrante della 67. Mostra, le proiezioni in decentramento nel centro storico di Venezia e in terraferma, in collaborazione con il Comune di Venezia, denominate Esterno Notte. Tra le nuove finalità della Mostra, è stato avviato un concreto progetto di diffusione dei film "dopo la Mostra", che ha avuto inizio con la rassegna "Treviso in Mostra" (9 film dal 24 settembre all'8 ottobre), in collaborazione col Comune di Treviso.

La Biennale ha proseguito anche nel 2010 il progetto culturale internazionale che negli ultimi anni ha promosso e diffuso il cinema italiano nel mondo. Venezia Cinema Italiano VI, organizzata dalla Biennale di Venezia in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Brasile - guidata da Gherardo La Francesca - con gli Istituti Italiani di Cultura di San Paolo e Rio de Janeiro e con il Consolato Generale d'Italia a Curitiba, si è svolta dal 22 al 28 novembre a San Paolo, con la proiezione dei seguenti film della 67. Mostra: *La passione* di Carlo Mazzacurati (Concorso Venezia 67), *La pecora nera* di Ascanio Celestini (Concorso Venezia 67), *Malavoglia* di Pasquale Scimeca (Orizzonti), *Notizie degli scavi* di Emidio Greco (Fuori Concorso), *Passione* di John Turturro (Fuori Concorso), *Profumo di donna* (1974) di Dino Risi (Omaggio a Gassman). La rassegna ha fatto tappa anche a Rio de Janeiro, Brasilia, Curitiba. Dal 9 al 19 dicembre 2010 a Pechino e - dopo lo straordinario interesse e la partecipazione di pubblico della prima edizione - anche a Shanghai, ha avuto luogo la seconda edizione della rassegna *Grandi film italiani* da Venezia a Pechino, con la proiezione di *Malavoglia* di Pasquale Scimeca (Orizzonti) *20 sigarette* di Aureliano Amadei (film vincitore del Premio Controcampo Italiano), e *La solitudine dei numeri primi* di Saverio Costanzo (Concorso Venezia 67). La rassegna sarà continuata e completata da una serie di anteprime, l'ultima settimana di marzo 2011 - e in collaborazione con Palomar, RaiCinema e RaiTrade - di Noi credevamo, alla presenza del regista Mario Martone e della co-sceneggiatrice Ippolita Di Majo.

Alla fine del 2010 il Cda della Biennale ha approvato il programma di lavori - da avviare immediatamente - per il restauro filologico dell'attuale Palazzo del Cinema al Lido, con il

rifacimento degli arredi, degli impianti illuminotecnici e di riscaldamento, e con alcuni interventi al-Casinò. Il Presidente Baratta ha dichiarato a tale proposito: "L'esito positivo della gara per l'ex Ospedale al Mare, nonché questi interventi realizzati dalla Biennale in accordo col Comune di Venezia, costituiranno un insieme di decisiva importanza per la riqualificazione della Mostra del Cinema e del Lido. Mi auguro che tutti si rendano conto dell'importante impegno assunto dalla Biennale e dal Comune di Venezia, e considerino di fare ciascuno la propria parte per un vero rilancio e per un grande futuro della Mostra".

#### **54. Festival Internazionale di Musica Contemporanea**

Intitolato Dongiovanni e l'uom di sasso, il 54. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, diretto da Luca Francesconi, si è svolto dal 24 settembre-2 ottobre. Il Festival ha inteso richiamarsi non soltanto alla celebre opera mozartiana, ma a uno dei miti centrali della cultura occidentale, il mito del Don Giovanni.

I temi che hanno attraversato il Festival hanno trovato la loro sintesi nel Don Giovanni a Venezia, un'opera-installazione che si è svolta il 23, 24 e 25 settembre a Palazzo Pisani, sede del Conservatorio, con una pluralità di eventi – musicali, scenici, teatrali, visivi – dislocata nei cortili, nelle logge e nelle sale dell'antico edificio veneziano che si "accendeva" ciclicamente, scardinando le abitudini percettive di spazio e tempo. La trama, squisitamente musicale, si basava su incroci tra epoche diverse, ed era costituita da tre scene chiave dell'originale mozartiano – il duello iniziale, la seduzione di Zerlina, la morte di Don Giovanni – cui facevano da contrappunto 8 nuovi brani originali ispirati al tema, commissionati dalla Biennale a Martina Tomner, Pierre Jodlowski, Federico Troncatti, Gabriella Zen, Marcello Filotei, Michele Tadini, e dal Conservatorio B. Marcello a Marco Marinoni e Francesco Zorzini. Ideazione di Francesconi, regia di Francesco Micheli, drammaturgia musicale di Michele Tadini (che ha governato l'intera operazione da una regia audio e video centralizzata), oltre 130 persone (tra artisti e tecnici) coinvolte, il tutto reso possibile dall'impegno congiunto di quattro istituzioni veneziane: Biennale, Conservatorio Benedetto Marcello, Teatro La Fenice, Accademia di Belle Arti.

Della serata è stato realizzato un documentario, a cura di RAI Trade, trasmesso su Rai 3 il 7 ottobre per la serie La musica di Rai 3.

Nel programma dei concerti segnaliamo i tre atti unici di Matteo Franceschini (*Il gridario*), César Camarero (*En la medida de las cosas*) e Hannes Seidl con Daniel Kötter (*Freizetspektakel*), commissionati dalla Biennale di Venezia, Musicadhoy di Madrid e Musik der Jahrhunderte di Stoccarda nell'ambito del progetto ENPARTS (European Network of Performing Arts), in prima mondiale a Venezia; un omaggio a Bruno Maderna realizzato mettendo in gioco le nuove scritture di Vittorio Montalti, Filippo Del Corno, Federico Troncatti, David Lang e Martin Matalon ispirate alla maderniana *Serenata per un satellite*; e uno a Franco Donatoni con Paolo Aralla, Sandro Gorli, Arturo Fuentes, Yoichi Sugiyama, Luca Cori e Giorgio Magnanensi.

Insieme alle grandi orchestre (Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestra di Padova e del Veneto, Mitteleuropa Orchestra) presenti molti ensemble nazionali e internazionali: Ensemble Intercontemporain, MDI, Resonanz con Schlagquartett Köln, Accademia di Musica di Malmö, L'arsenale, i quartetti Arditti e del Teatro La Fenice, Neue Vocalsolisten Stuttgart, Accentus/Axe 21 e il Coro della Radio Nazionale Lettone.

Due serate "anomale": *Extempore* (26 settembre, Teatro alle Tese), che affiancava nella stessa serata tre modi diversi di "scrivere" musica (l'improvvisazione radicale con Evan Parker e il suo ensemble; l'interpretazione, rappresentata dal pianismo di Ciro Longobardi; e l'alea, con la riscrittura, da parte di 5 diversi compositori, della *Serenata per un satellite* di Bruno Maderna) e infine la serata conclusiva, *Exit* (2 ottobre, Teatro alle Tese), alla sua terza edizione, un esperimento

per realizzare una simultaneità degli eventi, con l'idea di creare, al Teatro alle Tese, uno spazio che fosse metafora della navigazione web, offrendo simultaneamente diverse opzioni di fruizione musicale.

Tra le attività di formazione, un laboratorio su Quartett di Heiner Müller, e il laboratorio di interpretazione su Quando stanno morendo. Diario polacco n. 2 di Luigi Nono.

A fianco di un riconoscimento d'eccellenza come il Leone d'oro alla carriera, andato a Wolfgang Rihm (autore di una musica "sempre radicata nella materia del suono, nella forza ritmica e armonica, con una lucida organizzazione formale"), sono stati assegnati due Leoni d'argento ai compositori Vittorio Montalti e Francesca Verunelli, i più giovani artisti invitati al 54. Festival, "un importante segno di incoraggiamento a una giovane compositrice e a un giovane compositore già avviati con coraggio verso sfide internazionali, su di una strada creativa difficile e avara di gratificazioni".

### **Laboratorio Internazionale di Arti Sceniche**

Il progetto 2010-2011 per la sezione Teatro della Biennale di Venezia, diretta da Alex Rigola, intende fare di Venezia città un luogo di incontro, di apprendimento, di formazione pratica e discussione delle arti teatrali a livello internazionale, coinvolgendo pubblico e professionisti da tutto il mondo per un'approfondita riflessione sul 'fare teatro oggi'.

Il progetto mira a concentrare energie e risorse disponibili nel biennio in un programma di 7 laboratori tra ottobre 2010 e marzo 2011 e in una intensa settimana di Festival a ottobre 2011, facendo della Biennale Teatro un luogo di incontro internazionale tra professionisti e studenti provenienti da diversi settori del mondo teatrale, di cui i laboratori rappresentano la parte più importante. Venezia diventa così luogo di incontro per gli operatori professionali, perché lavorino, discutano e, soprattutto, si relazionino.

Il fulcro del programma è rappresentato da sette laboratori con sette Maestri della regia teatrale, sul tema "i 7 peccati capitali contemporanei": Thomas Ostermeier, Romeo Castellucci, Jan Lauwers, Rodrigo Garcia, Ricardo Bartís, Calixto Bieito, Jan Fabre.

Il percorso con ognuno di loro si svolge in due fasi: la prima che si è tenuta tra ottobre 2010 e marzo 2011, e che ha previsto una settimana di lavoro con attrici/attori e registi professionisti; la seconda che sarà ospitata dal 10 al 16 ottobre 2011, nell'ambito del 41. Festival Internazionale del Teatro e prevede un secondo workshop di una settimana (rivolto a un numero più limitato di professionisti scelti dal primo gruppo di lavoro selezionato) con una presentazione finale aperta al pubblico.

L'attività di documentazione dei Laboratori si è svolta attraverso un laboratorio, coordinato dal critico teatrale Andrea Porcheddu, che ha coinvolto giovani critici teatrali italiani (under 35). Ogni laboratorio è stato seguito da un giovane critico che ha prodotto testi, interviste e immagini per il Blog per il Teatro del sito Biennale Channel.

### **Sito web**

La Biennale Channel, nata per stimolare la creatività e favorire l'interesse per le arti contemporanee del pubblico più giovane, ha attirato fino a 30mila visitatori mensili, raddoppiati dal 2009, per 104mila pagine viste, con un incremento del 30% rispetto allo scorso anno. 5.315 gli utenti registrati, anch'essi raddoppiati dallo scorso anno, che - attraverso gli strumenti propri dei social network - hanno partecipato ai concorsi online, alle attività educational, alle discussioni intorno alle video-testimonianze di circa 300 protagonisti della Biennale, incrementati del 50% rispetto al 2009, nei settori dell'arte, dell'architettura, del cinema, della danza, della musica e del teatro.